AREE GESTIONALI CANTIERE

01 UFFICIO DL

02 LOCALE SPOGLIATOIO, RICOVERO , RIPOSO e DPI

03 SERVIZI IGIENICI

04 AREA DI CARICO E SCARICO

05 AREA DI STOCCAGGIO DEI MATERIALI

06 DEPOSITO RIFIUTI

MOVIMENTAZIONE MEZZI SIA IN INGRESSO SIA IN USCITA TASSATIVAMENTE ACCOMPAGNATA DA ALMENO UN MOVIERE

LEGENDA GENERALE

- VIABILITA' VEICOLARE DI ACCESSO AL CANTIERE
- VIABILITA' PEDONALE DI ACCESSO AL CANTIERE
- RECINZIONE DI CANTIERE IN PVC ARANCIONE
- RECINZIONE DI CANTIERE IN PANNELLI METALLICI TIPO ORSOGRILL
- QUADRO ELETTRICO PRINCIPALE (QEP) INCLUSA MESSA A TERRA DELL'IMPIANTO
- ACCESSO CARRAIO AL CANTIERE
- ACCESSO PEDONALE AL CANTIERE
- ESTINTORE
- CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO
- PUNTO DI RITROVO
- AREA GESTIONALE DEL CANTIERE RISERVATA ALLE BARACCHE - BASAMENTO IN C.A.
- AREA DEPOSITO MATERIALI E DEPOSITO RIFIUTI
- PANTOGRAFO

LEGENDA CARTELLI DI CANTIERE

1 CARTELLO 1 - CARTELLO INFORMATIVO DI CANTIERE:
- cartello di cantiere
- vietato l'accesso ai non addetti
- obbligo di utilizzo di DPI
- notifica preliminare

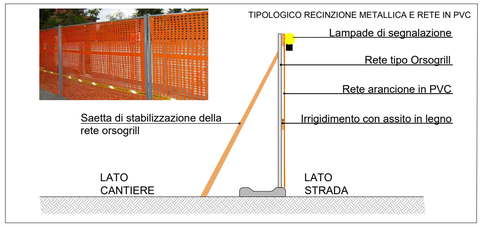
2 CARTELLO 2 - ACCESSO CARRALE:
- vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori
- attenzione autocarri in manovra
- obbligo di utilizzo di dpi

3 CARTELLO 3 - ACCESSO PEDONALE:
- ingresso pedonale
- vietato l'ingresso ai non addetti ai lavori

4 CARTELLO 4 - MEZZI IN TRANSITO
- segnalazione area di cantiere e mezzi in transito
- attenzione: transito autocarri

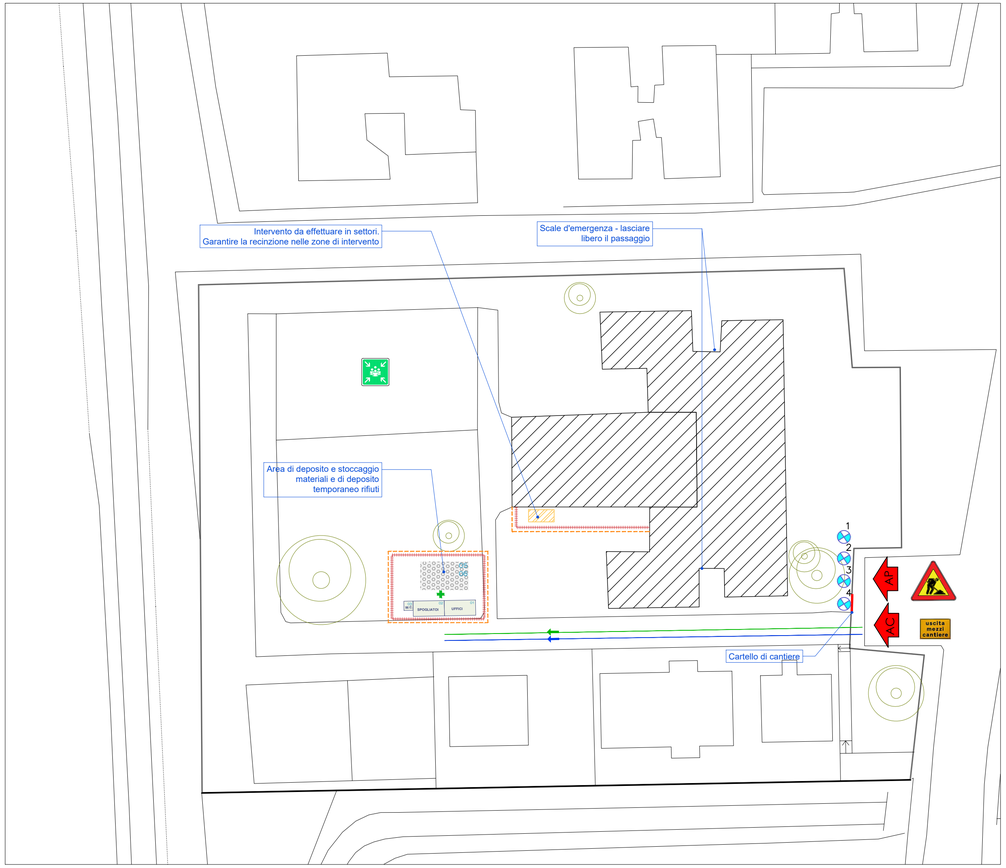
CARTELLO 4:
- segnalazione area di cantiere e mezzi in transito

Cartello 2 e 3, da porre in opera in corrispondenza di TUTTI gli accessi all'area di cantiere



I pantografi dovranno essere correttamente utilizzati secondo quanto previsto dal proprio libretto. Copia del libretto di ogni pantografo dovrà essere resa disponibile presso il cantiere.

Keymap
scala 1:1000



Planimetria generale
scala 1:500

INTERFERENZA CON L'UTENZA

INTERFERENZE CON L'UTENZA
L'interferenza con gli utenti della scuola è una fonte di rischio, in quanto le attività scolastiche saranno in atto per la maggior parte della durata dei lavori, a meno dei mesi estivi durante i quali saranno sospese le attività. Quindi, PRIMA DI INIZIARE I LAVORI, dovranno essere gestite le interferenze attraverso accordi formali tra Imprese, CSE e RSPP del plesso scolastico. I lavori potranno iniziare solo dopo che saranno stati definiti e formalizzati tali accordi.

Le lavorazioni agli spazi/ambienti in uso all'utenza scolastica sarà interdetto ai lavoratori del cantiere. verranno definiti due accessi separati, uno per l'utenza, uno per gli operatori. Per maggiori dettagli si rimanda al layout di cantiere.

Durante tali fasi dovrà essere garantito sempre l'utilizzo delle uscite di emergenza dell'edificio. Gli apprestamenti e le attrezzature impiegate durante le lavorazioni dovranno quindi consentirne l'apertura. Qualora le uscite di emergenza dovessero essere temporaneamente chiuse per l'installazione della scala di sicurezza, l'uso dei locali serviti da tali uscite dovrà essere proibito.
Si è individuato un luogo sicuro all'esterno dell'edifcio, che dovrà essere confermato dal RSPP della scuola prima dell'inizio dei lavori.

In ogni caso dovranno essere realizzate le opportune delimitazioni delle aree comuni come indicato dal layout di cantiere e le attività potranno avere corso esclusivamente dopo sopralluogo coordinato con CSE. Si prescrive infine che il preposto di cantiere provveda tutte le sere a verificare la stabilità delle recinzioni e, in caso di necessità a ripristinare le stesse prima di lasciare il cantiere.

PRESCRIZIONI OPERATIVE OBBLIGATORIE

Controllare preventivamente che le condutture elettriche, negli ambiti oggetto dei lavori del gas e dell'acqua siano disattivate onde evitare danni causati da esplosioni o folgorazioni. Contattare prima dell'inizio dei lavori gli enti preposti. (comune, servizio manutenzione).

MATERIALE
Il materiale di demolizione o di scavo deve essere convogliato in appositi spazi e contenitori. I materiali di risulta devono essere irrorati con acqua al fine di limitare il più possibile sollevamento di polvere.

QUADRO ELETTRICO
La postazione contenente il quadro elettrico deve essere tale da essere dotata di presa a terra e di pedana isolante non igroscopica, installati e mantenuti in modo da prevenire i pericoli derivanti da contatti accidentali con gli elementi sotto tensione ed i rischi di incendio e di scoppio derivati da eventuali anomalie.

SBARRAMENTO DELLA ZONA OGGETTO DI INTERVENTO
Le aree sottostanti le zone soggette a lavorazioni dall'alto devono essere opportunamente inibite al transito di personale addetto a lavorazioni diverse.

SAGGI E PREVENTIVA INDIVIDUAZIONE DEI SOTTOSERVIZI
Le aree circostanti e sottostanti all'area oggetto di demolizione necessitano di preventiva indagine di conferma (eseguita a mezzo di saggi localizzati) della presenza e della profondità di posa dei sottoservizi, con particolare attenzione alla reti acquedotto e gas.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Dotazione per tutti gli operai presenti dei seguenti dispositivi di protezione individuale:
- sistema anticaduta (imbracatura, doppio cordino, dissipatore di energia), elmetto protettivo del capo, scarpe antinfortunistiche a suola e puntale rinforzati, otoprotettori a cuffia, inserti auricolari in poliuretano espanso, guanti da lavoro, protezione degli occhi, segnalazione e rilevamento della persona, giacca fluorescente ad alta visibilità, tuta in cotone con quattro tasche

Si prescrive agli operatori di adottare i DPI necessari alla salvaguardia della salute nel caso di lavorazioni interferenti.

APPRESTAMENTI ED OPERE PROVVISIONALI DI SICUREZZA

Allestimento delle opere provvisionali e degli apprestamenti di sicurezza che tengano conto dei bisogni del cantiere, quali:
Baracca, spogliatoio, mensa, lavabo, WC , sbarramenti e segnalatori luminosi, Ingresso carrabile e pedonale separato, accumulo temporaneo di materiale da demolizione posizionato in aree delimitate e preventivamete stabilite. Sono compresi i Dispositivi di protezione Collettiva necessari allo svolgimento delle lavorazioni in sicurezza.

PIANO DELLE DEMOLIZIONI

E' obbligo dell'Appaltatore redigere apposito PIANO DELLE DEMOLIZIONI, che risulta da intendersi parte integrante al POS nel quale risulti evidenza dell'organizzazione intrapresa dalla ditta che effettua la demolizione, le misure di sicurezza intraprese, le sequenze operative e le individuazioni dei rischi connessi all'attività di demolizione;

INQUINAMENTO ACUSTICO

Al fine di contenere il livello dell'inquinamento acustico entro i limiti imposti dalla legislazione vigente dovranno essere rispettati i seguenti limiti:
- motocompressori, gruppi elettrogeni di saldatura, gruppi elettrogeni e martelli demolitori azionati a mano, escavatori idraulici e a funi, pale caricatrici utilizzati per compiere lavori nei cantieri edili e di qualsiasi altro genere non possono essere impiegati qualora non in possesso di tutti i requisiti previsti dalle normative C.E.E. recepite con decreti legislativi n° 135 e 137 del 27.01.92 e con D.P.R. 459 del 24.07.96;
- le operazioni rumorose (attività che producano rumorosità superiori ai limiti stabiliti dalla normativa vigente) nei cantieri edili e di qualsiasi altro genere sono consentite nelle fasce orarie che saranno preventivamente concordate con gli organi competenti, nonchè, per quelle particolarmente rumorose, se necessarie, essere svolte previo ottenimento della autorizzazione in forma espressa del dirigente del Settore tecnico del comune o dal Sindaco che stabilirà opportune prescrizioni per limitare l'inquinamento acustico previo parere della locale ASL;
- le prescrizioni particolari inerenti deroghe alle normative sull'inquinamento acustico ed all'orario di lavori generale dovranno essere indicate in modo visibile sull'apposito cartello che deve essere esposto in ogni cantiere.

Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri conseguenti al rispetto dei suesposti limiti.

RECINZIONE DI CANTIERE

Messa in opera di recinzione di cantiere avente le seguenti caratteristiche:
- l'area di lavoro deve essere delimitata con recinzione plastificata arancione stabilmente fissata a terra;
- la recinzione dovrà avere una altezza minima di 2 m, di adeguata resistenza alle spinte orizzontali ovvero adeguato fissaggio a terra come da indicazione della D.L. e dal coordinatore. Deve assolutamente essere garantita la protezione di tutti gli utenti, attraverso la predisposizione di idonee misure di sicurezza, tra cui la creazione di eventuali passaggi protetti.

COMMITTENTE/Client

Comune di Vimodrone

Via Cesare Battisti, 56,
20090 Vimodrone (MI)

PROGETTO/Project

Lavori di manutenzione straordinaria facciate edifici scolastici 2021

Cat. Progetto Definitivo / Esecutivo

Ref. **Arch. Dario Rodolfi** | CIG 8863430DCF | CUP D17H21002880004

PROGETTISTI/Designers

ProgettoB20

ProgettoB20 srl - Società di Ingegneria
Cap. Soc. € 30.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA 04068290982
www.progettob20.it
Direttore Tecnico: Ing. Pietro Brianza

Sede legale:
25128 BRESCIA - via Bredina, 2c/d
t. +39 030 383398
REA BS - 585894

Unità locale:
20124 MILANO - viale Tunisia, 50
t. +39 02 49523685
REA MI - 2600661

CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2004
UNI ISO 45001:2018

GRUPPO DI PROGETTAZIONE

PROGETTISTA GENERALE:
Marco Bigni Ingegnere

COLLABORATORI:
Roberta Bertoglio Architetto, Andrea Quaranta Architetto, Tatiana Bovi Ingegnere

CONSULENZE SPECIALISTICHE

ELABORATO/Document

Plesso Scolastico - Via Fiume
Primaria - Layout di cantiere

INTERVENTO A

Scale 1:100

ORDER	CATEGORY	SECTION	NUMBER
W21-205	P.D.E.	SIC	002

Rev.

N.	SUBJECT	DATE	D.	C.
00	Emissione ai fini della verifica	19/11/2021	M.B.	P.B.
01	Emissione post verifica	09/12/2021	M.B.	P.B.

File Rif: 02 Tav SIC 02 Via Fiume.dwg

È vietata la riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione degli autori